

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. *IV/241*

Seduta n. 35 del 12 Novembre 2018

Presiede il Presidente

Alberto Guglielmo

Consiglieri

Andrea Casini
Irvano Loatelli
Adriano Paroli
Francesco Beverè
Agostino Migone De Amicis
Paolo Lazzati

Con l'assistenza del Segretario:

Paolo Tafuro

Su proposta : Direttore Generale

Germano Pellegata

Oggetto: Regolamento per gli acquisti sotto soglia di rilevanza comunitaria per le esigenze della "Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta".

Il Direttore Scientifico
Fabrizio Tagliavini



Il Direttore Amministrativo
Maurizia Ficarelli



Il Direttore Sanitario
Angelo Cordone



Il Responsabile del procedimento: Il Direttore U.O.C. Provveditorato Economato - Annalisa Amprosetti



Visto: il Direttore del Dipartimento Amministrativo – Marco Losi



L'atto si compone di n. 19 pagine, di cui n. 15 pagine di allegati, parte integrante

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2009 n. 33 “Testo unico delle Leggi Regionali in materia di sanità”, come modificata e integrata dalla Legge Regionale n. 23 dell’11 agosto 2015 e s.m.i. intervenute;

VISTO l’art. 13 “Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione” dello Statuto della Fondazione ed, in particolare la lettera c) che prevede che lo stesso Consiglio deliberi l’adozione di Regolamenti della Fondazione;

ATTESO che:

- a decorrere dal 19 aprile 2016, è entrato in vigore il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (c.d. “Nuovo Codice degli Appalti”), avente ad oggetto: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.” (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10) che ha abrogato le disposizioni del previgente D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (c.d. “Codice degli Contratti”);
- in data 20 maggio 2017, è entrato in vigore il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 (c.d. correttivo al Codice dei Contratti pubblici) recante numerose correzioni ai 220 articoli del D.lgs. 50/2016 nonché della Linea Guida n. 4 sopra citata, al fine di perfezionare l’impianto normativo senza intaccarlo, con lo scopo di migliorarne l’omogeneità, la chiarezza e l’adeguatezza, in modo da perseguire l’obiettivo dello sviluppo del settore (GU del 05/05/2017, n. 103 - Supplemento Ordinario n. 22);
- alla luce della suddetta normativa, con delibera A.N.A.C. n. 206 del 1 marzo 2018 è stata emanata la Linea Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”. Approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

RICHIAMATO e recepito nei contenuti, l’art. 36 del predetto decreto “Contratti sotto soglia” che disciplina le modalità di ricorso alle procedure per gli affidamenti sotto soglia comunitaria, così come integrato e modificato dal citato correttivo al Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. IV/105 del 31 marzo 2017 è stato revocato il regolamento per “l’acquisizione in economia di beni, servizi e lavori”, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. III/189 del 30

marzo 2015 e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. III/208 del 20 luglio 2015;

RILEVATA la necessità di approvare un Regolamento che disciplini gli acquisti sotto soglia di rilevanza comunitaria per le esigenze della Fondazione, tenuto conto dell'intervenuta revoca del precedente Regolamento;

DATO ATTO che l'adozione del Regolamento *de quo* permetterà:

- di garantire tempestiva efficacia, efficienza ed economicità all'attività contrattuale di questa Fondazione, conformemente alla vigente normativa e al correttivo al Codice dei contratti pubblici entrato in vigore lo scorso maggio 2017;
- di assicurare completezza alla disciplina in parola in quanto il Regolamento prevede le diverse modalità di gestione per tipologia di acquisto nell'ambito delle soglie definite dal Codice dei Contratti;

DATO ATTO altresì che per quanto non previsto dal Regolamento in questione, si rinvia alla normativa in materia vigente nonché ai successivi provvedimenti che interverranno in tale ambito ed in particolare alle Linee Guida vincolanti adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

RITENUTO opportuno revocare qualsiasi disposizione che disciplini la medesima materia, attualmente in essere presso questa Fondazione;

DATO ATTO che il suddetto Regolamento è stato predisposto dall'UOC Provveditorato Economato;

DATO ATTO che nessun costo a carico della Fondazione scaturisce dal presente provvedimento;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e di legittimità da parte del Direttore dell'UOC Provveditorato Economato;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dare atto di quanto in premessa descritto e conseguentemente:

- 1) di approvare, nel testo che viene esibito e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il "Regolamento per gli acquisti sotto soglia di rilevanza comunitaria per le esigenze della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta";
- 2) di dare atto che il citato Regolamento entrerà in vigore dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nell'Albo pretorio on line della Fondazione;

- 3) di pubblicare il citato Regolamento nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Fondazione;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico della Fondazione;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell’art. 17 comma 6 della Legge Regionale 33/2009 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO
(Paolo Tafuro)



IL PRESIDENTE
(Alberto Guglielmo)



Allegato:

- “Regolamento per gli acquisti sotto soglia di rilevanza comunitaria per le esigenze della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta”.

Il Responsabile del procedimento:

Il Direttore dell’UOC Provveditorato Economato - Annalisa Ambrosetti



Addetto all’istruttoria: Maria Polito

REGOLAMENTO PER LE ACQUISIZIONI SOTTO SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA PER LE ESIGENZE DELLA "FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO CARLO BESTA"

(Approvato con Deliberazione del C.d.A. n. del)

SOMMARIO

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO.....	2
ART. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
ART. 3 – IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.....	5
ART. 4 – IL DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	5
ART. 5 – PROGRAMMAZIONE ACQUISTI BENI E SERVIZI.....	7
ART. 6 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO.....	7
ART. 7 – CASI PARTICOLARI.....	8
ART. 9 – ACQUISIZIONI DI VALORE INFERIORE AD € 40.000,00 (IVA ESCLUSA).....	8
ART. 10 – ACQUISIZIONI DI VALORE PARI O SUPERIORE AD € 40.000,00 (IVA ESCLUSA) E FINO ALLA SOGLIA COMUNITARIA DI CUI ALL’ART. 36 D.LGS. 50/2016.....	9
ART. 11 – SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	12
ART. 12 – GARANZIE.....	12
ART. 13 – OPZIONI.....	12
ART. 14 – VERIFICA DELLE PRESTAZIONI.....	12
ART. 15 – DURATA DEI CONTRATTI.....	13
ART. 16 – SUBAPPALTO.....	13
ART. 17 – CODICE UNICO GARA (CIG).....	13
ART. 18 – TRACCIABILITA’ FINANZIARIA.....	13
ART. 19 – CONTRIBUTO ANAC.....	13
ART. 20 – PENALI.....	13
ART. 21 – DISPOSIZIONI DI RINVIO.....	14
ART. 22 - ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE.....	14

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure di affidamento di appalti e di concessioni di servizi e forniture nonché di lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, come periodicamente determinata con provvedimento dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50, del successivo correttivo D.Lgs n. 56/2017 e s.m.i. recante "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a servizi e forniture" (di seguito denominato anche "Codice").
2. Il presente Regolamento non si applica alle procedure di affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria e altri servizi tecnici, di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del Codice.
3. Il presente Regolamento mira ad assicurare tempestività dei processi di acquisto, con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa, con garanzia della qualità delle prestazioni in relazione alle specificità delle esigenze della Fondazione. Per quanto non previsto nel Codice e negli atti attuativi, alle procedure di affidamento oggetto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di cui alla L. n.241/1990 e s.m.i., alla stipula del contratto ed alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.
4. L'affidamento e l'esecuzione di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria avvengono nel rispetto dei principi richiamati dal Codice e dettati dal Trattato UE.
5. Per l'affidamento di appalti e concessioni di interesse transfrontaliero, inferiori alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, si adottano le procedure di gara adeguate e si utilizzano mezzi di pubblicità atti a garantire un'effettiva ed efficace apertura del mercato alle imprese estere.
6. Scopo del presente Regolamento è altresì dare attuazione alle norme statuali e regionali in materia di revisione e razionalizzazione della spesa per acquisizione di beni e servizi, anche nell'attività di approvvigionamento e disciplinare l'esecuzione dei lavori sotto la soglia comunitaria.
7. Le disposizioni del presente Regolamento, anche laddove non espressamente indicato, si intendono integrate dalle norme adottate in materia nonché da tutti i relativi provvedimenti attuativi, normativi e amministrativi.
8. Restano fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto (di cui all'art. 3, comma 1, lett. cccc) del Codice) e di negoziazione (di cui all'art. 3, comma 1, lett. dddd) del Codice), anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa nonché la normativa sulla qualificazione delle stazioni appaltanti e sulla centralizzazione e aggregazione della committenza.
9. Formano parte integrante e sostanziale del presente Regolamento, e si intendono richiamate nelle procedure di acquisto effettuate in base allo stesso, le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, del Patto di integrità e del Codice di Comportamento adottati dalla Fondazione in osservanza della L. n. 190/2012, nel testo vigente, nonché gli altri provvedimenti adottati in materia.
10. La Fondazione provvede autonomamente ad acquisti di beni e servizi solo laddove non sia possibile approvvigionarsi, nei tempi e nei modi necessari, tramite gli strumenti messi a disposizione dalla Centrale di Committenza Regionale (ARCA) ovvero da Consip S.p.A. o altro soggetto aggregatore di riferimento (CAESP) secondo le specifiche disposizioni dettate dalle D.G.R di Regione Lombardia.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

1. L'acquisizione negoziata di beni e servizi è ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, con riguardo alle specifiche esigenze dell'attività svolta dalla Fondazione.
2. Il ricorso all'acquisizione a mezzo delle procedure di cui all'art. 36 del Codice Appalti, tenuto conto delle specifiche esigenze e peculiarità della Fondazione, si articola nelle seguenti tipologie di beni, servizi e lavori:

Beni

- Attrezzature/apparecchiature sanitarie
- Attrezzature/apparecchiature per la ricerca scientifica
- Attrezzature/apparecchiature non sanitarie
- Mobili e arredi
- Automezzi
- Apparecchiature elettroniche per ufficio
- Materiali tecnico/economali
- Dispositivi medici
- Farmaci e sostanze prime
- Emoderivati
- Terapie iposensibilizzanti
- Antiblastici
- Diagnostici
- Materiale diagnostico e reagenti per laboratorio
- Animali e cavie da Laboratorio
- Materiale radiografico
- Guardaroba telerie
- Materiale di pulizia, detersivi e detergenti
- Stoviglie, posate e articoli diversi
- Prodotti economali
- Software e altri prodotti informatici
- Prodotti per antinfortunistica
- Materiali per ufficio
- Cancelleria ed altri prodotti economali
- Libri, riviste, quotidiani e giornali e pubblicazioni di vario genere
- Abbonamenti anche on line per info e aggiornamenti di interesse per lo svolgimento di attività istituzionali
- Materiale di manutenzione - materiale economale
- Materiale di manutenzione – materiale sanitario
- Prodotti alimentari e di nutrizione enterale
- Carburanti e lubrificanti

Servizi

- Servizi di manutenzioni e riparazioni ordinarie, su attrezzature/apparecchiature sanitarie sugli impianti e macchinari, su altri beni economali, sulle apparecchiature informatiche;
- Servizi di Trasporto e facchinaggio;
- Servizi Assicurativi;
- Servizio di smaltimento rifiuti;
- Servizi di disinfestazioni;

Sistema Socio Sanitario



- Servizi di pulizie aree interne ed esterne;
- Noleggi attrezzature sanitarie ed economali, autovetture e software;
- Servizi di vigilanza;
- Servizi bancari e finanziari;
- Servizi relativi ad accertamenti sanitari nei confronti del personale;
- Servizi di erogazione gas, acqua e energia elettrica;
- Servizi di telefonia fissa e mobile;
- Servizi di assistenza legale e medico legale
- Servizi per stampati;
- Servizi per accertamenti andamento mensa e analisi di laboratorio sugli alimenti;
- Locazioni di immobili a breve termine, eventualmente attrezzati, per l'espletamento di manifestazioni scientifiche, corsi e concorsi;
- Servizi di ristorazione dipendenti e degenti;
- Servizi di catering ai fini istituzionali;
- Servizi di lavanolo;
- Servizi CUP;
- Collegamenti telematici a banche date per informazioni di carattere scientifico e culturale;
- Servizi di pubblicazione di bandi di concorso o di gare a mezzo stampa od altri mezzi di informazione;
- Servizi di progettazione;
- Servizi di Direzione lavori;
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione lavori;
- Verifiche statiche ed impiantistiche;
- Collaudo tecnico-amministrativo;
- Collaudo statico;
- Rilievi piano altimetrici e/o di fabbricati;
- Frazionamenti ed accatastamenti;
- Perizie di stima di immobili e di terreni;
- Validazione progettuale;
- Attestati di Certificazione Energetica;
- attività di supporto al RUP;
- Prevenzione incendi,
- Validazione e verifica progettazione;
- Valutazione impatto acustico e rilievi fonometrici.

Il ricorso all'acquisizione in economia di lavori è consentito ai sensi del presente Regolamento per le seguenti tipologie di lavori:

- Manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste dal Codice Appalti
- Manutenzione di opere o di impianti;
- Interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- Lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara
- Lavori necessari per la compilazione di progetti;
- Completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori;

Nonché, altri beni, servizi e lavori, non ricompresi nelle tipologie sopraelencate ma rientranti nell'ordinaria amministrazione delle funzioni della Fondazione.

3. Il ricorso all'acquisizione con procedura negoziata di beni e servizi, è altresì consentito, per esigenze di speditezza ed economicità, direttamente mediante stipulazione di contratti a seguito di adesione all'esito di gare esperite dalla Centrale Acquisti della Regione Lombardia e di adesione alle convenzioni CONSIP.

ART. 3 – IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

1. Ogni procedura di affidamento deve avere un Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, per brevità: Rup) da identificarsi nel Direttore/Dirigente o Responsabile anche f.f. dell'UOC Provveditorato Economato e/o Tecnico Patrimoniale competenti per materia.

Per i contratti di fornitura di beni, servizi e lavori per gli importi non superiori a € 40.000,00 le UOC Provveditorato-Economato e Tecnico Patrimoniale provvederanno ad espletare le procedure di affidamento.

Sono individuati i seguenti Rup per forniture di beni/servizi/lavori di importi da € 40.000,00 a € 221.000,00 e comunque sino alla soglia prevista dalla normativa:

- Direttore della UOC Provveditorato-Economato per l'acquisto di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività della Fondazione sia in relazione all'assistenza sia in relazione alla ricerca scientifica
- Direttore della UOC Tecnico Patrimoniale per l'acquisto di beni, servizi e lavori di natura tecnico patrimoniale e manutentivi delle Strutture della Fondazione nonché per l'esecuzione dei lavori sino a € 1.000.000,00

2. L'acquisizione mediante procedura negoziata dei singoli beni e/o servizi e lavori viene condotta sulla base delle indicazioni del Rup con il supporto del personale assegnato agli uffici della Struttura da lui diretta.

3. Il RUP svolge i compiti definiti dal Codice degli Appalti e dalle linee guida Anac e dalle disposizioni regionali.

ART. 4 – IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il DEC ha il compito di verificare la regolare esecuzione/conformità del servizio/fornitura/lavori nonché la responsabilità amministrativa e contabile, in conformità a quanto previsto dagli artt. 101 e 111 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

2. La nomina del Direttore dell'Esecuzione del contratto è effettuata nell'atto aggiudicazione della procedura.

3. Si precisa che qualora non venga espressamente individuata la figura di DEC il ruolo è assunto dal RUP.

4. Le funzioni e i compiti di Direttore dell'Esecuzione del Contratto sono di norma attribuite, indipendentemente dal valore del contratto ed anche con riferimento ai contratti di valore superiore alla soglia comunitaria.

5. A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano le strutture all'interno delle quali dovrà essere nominato il DEC per i contratti di competenza:

U.O. competente	Oggetto del contratto
U.O.C. Tecnico Patrimoniale	<ul style="list-style-type: none">- Servizi di manutenzione edifici- Servizi di manutenzione impianti tecnici- Servizi di manutenzione arredi e componenti- Servizi di manutenzione esterni- Somministrazione utenze- Fornitura arredo urbano e segnaletica interna ed esterna- Fornitura di apparecchiature ed attrezzature tecnico, elettrodomestici, mobili, arredi

	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi attinenti la sicurezza - Altri Servizi/forniture afferenti all'UOC
U.O.C. Provveditorato Economato	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio di lavanolo, ristorazione, trasloco
RSPP	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi/forniture afferenti al Servizio o Responsabile richiedente - dispositivi di protezione individuale
S.S. Sistemi Informativi e Informatici	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi di manutenzione di reti e cablaggi - Servizi di manutenzione apparecchiature e sistemi telefonici - Servizi di manutenzione apparecchiature e sistemi informatici - Servizi di assistenza e manutenzione software - Forniture di apparecchiature e sistemi informatici - Forniture di apparecchiature e sistemi telefonici - Fornitura di hardware e software - Fornitura macchine per ufficio - Fornitura di materiale di consumo e di ricambio afferente alle precedenti voci - Altre forniture di beni informatici o direttamente afferenti al settore ITC - Altri servizi afferenti a settore ITC
S.S. Farmacia	<ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione di Specialità Medicinali/Mezzi di Contrasto/Radiofarmaci / Radioattivi - Somministrazione/Fornitura di dispositivi medici/strumentario chirurgico - Somministrazione/Fornitura di dispositivi diagnostici - Somministrazione/Fornitura di dispositivi per dialisi - Somministrazione/Fornitura protesi - Somministrazione/Fornitura materiale sanitario - Altri Servizi/forniture afferenti all'UO o Responsabile richiedente
Servizio Ingegneria Clinica	<ul style="list-style-type: none"> - Fornitura di apparecchiature biomedicali e accessori e componenti - Servizi di manutenzione apparecchiature biomedicali e relativi accessori e componenti - Comodati d'uso, conto visione, deposito apparecchiature biomedicali - Altri Servizi/forniture afferenti all'UOC
UOC Aff. Gen. e Legali	<ul style="list-style-type: none"> - Fornitura di automezzi, servizi assicurativi, servizi legali - Cup/Call Center
UOC Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi/forniture afferenti all'UO o Responsabile richiedente
UOC Formazione	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi/forniture afferenti all'UO o Responsabile richiedente
UOC Economico Finanziario e CdG	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio di Tesoreria e cassa, servizi finanziari - Altri Servizi/forniture afferenti all'UOC
Direzione Medica di Presidio/SITRA	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi di pulizia, disinfezione e disinfestazione, smaltimento rifiuti, vigilanza, trasporto sanitario
Direzione Scientifica/CdA	<ul style="list-style-type: none"> - libri e riviste, comunicazione, nomina DEC per affidamenti di rispettiva competenza

6. In tutti i casi in cui, per la particolare natura o complessità dell'oggetto del contratto, sussistano ragioni di incertezza in ordine alla designazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, il Direttore dell' U.O.C. Provveditorato Economato provvederà alla sua designazione optando di norma per il soggetto dell' U.O. richiedente il bene o il servizio o dell' U.O. fruitrice o dell' U.O. istituzionalmente preposta alle attività di coordinamento. Ciascun Dirigente, nell'esercizio delle funzioni e nell'ambito delle competenze ad esso attribuite, cura la conservazione agli atti dei rispettivi procedimenti della documentazione relativa alle varie tipologie di procedura e propria di ciascuna specifica fase (richieste di acquisto, lettere, atti di gara, offerte, appunti, ordinativi, etc.).

7. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto; assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei

documenti contrattuali. A tale fine, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal Codice dei Contratti Pubblici relativi a servizi e forniture e da Linee Guida e/o Decreti che dovessero essere emanati sull'argomento nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

8. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ha la responsabilità di organizzare e coordinare anche la fase propedeutica alla fase di erogazione delle prestazioni, dando evidenza degli accertamenti e delle attività espletate allo scopo, secondo le forme e le modalità ritenute più opportune, attraverso la redazione di appositi documenti.

9. Tutti i contratti pubblici di forniture e servizi, sono soggetti a verifica di conformità al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto. La verifica di conformità è effettuata direttamente dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, secondo le forme e le modalità giudicate più opportune con riferimento all'oggetto del contratto e al valore dello stesso.

10. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è responsabile della fase di esecuzione dei contratti e, in particolare, istruisce i subprocedimenti aventi ad oggetto contestazioni e diffide ad adempiere e di applicazioni delle eventuali penali nonché verifiche relative all'esecuzione dei contratti di subappalto. Rimane in ogni caso nella competenza del Responsabile Unico del Procedimento assumere tutte le determinazioni che si rendessero necessarie in ragione del verificarsi di specifiche e rilevanti "vicende del contratto" (recesso; risoluzione; etc.).

ART. 5 – PROGRAMMAZIONE ACQUISTI BENI E SERVIZI

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del Codice, la Fondazione adotta, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro e il programma triennale dei lavori pubblici fino ad importo unitario stimato pari o superiore a 100.000,00 euro.

2. Il valore stimato degli appalti è calcolato in osservanza dei criteri fissati all'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici.

3. La programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati ai sensi della vigente normativa.

4. Nel rispetto delle linee Guida Regionali la Fondazione programma in ambito regionale le acquisizioni di beni, servizi e lavori al fine dell'espletamento delle procedure in aggregazione.

ART. 6 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

1. L'affidamento dei beni, servizi e lavori oggetto del presente Regolamento può essere effettuato, come meglio dettagliato nei punti seguenti, ordinati secondo il seguente ordine di priorità, sino alla soglia comunitaria:

a) a mezzo adesione alle convenzioni ARCA, convenzioni Consip, o alle convenzioni regionali formalizzate dal soggetto aggregatore (CAESP);

b) mezzo utilizzo del mercato elettronico, di cui all'art. 36, comma 6 del Codice, in via obbligatoria ove utilizzabile;

c) a mezzo gara informale, previa consultazione del numero di operatori economici previsti dalla normativa, ove presenti sul mercato, individuati di norma tramite avvisi pubblicati sul sito internet della Fondazione. Tali avvisi devono restare in pubblicazione per almeno quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni;

d) a mezzo affidamento diretto per acquisizioni di importo inferiore ad Euro 40.000,00.

Resta comunque salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie di gara.

La modalità di scelta del contraente deve essere motivata nell'atto in cui è illustrato lo svolgimento della procedura che può essere aggiudicata ai sensi dell'art. 95, comma 4), del Codice, con il criterio del minor prezzo purché ricorrano le condizioni ivi disposte.

ART. 7 – CASI PARTICOLARI

1. Il ricorso alla procedura negoziata, indipendentemente dall'importo, è consentito nelle ipotesi espressamente disciplinate dall'art. 63 del D.Lgs 50/2016 "uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara" in particolare:

- a) quando non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate
- b) quando le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici o per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;
- c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alla amministrazione aggiudicatrice;
- d) nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o all'ampliamento di forniture esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni.

Art. 8 – ELENCO TELEMATICO FORNITORI

1. La Fondazione si avvale dell'Elenco Telematico Fornitori mediante utilizzo della Piattaforma regionale per l'E-procurement SinTel – Sistema di Intermediazione Telematica di Regione Lombardia, che opera sul sito www.centraleacquisti.regione.lombardia.it, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato 6 della Delibera di Giunta 6 Agosto 2012, n. IX/3976 ed ha contestualmente approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 365/2013 "la Disciplina per la formazione e la gestione dell'Elenco Telematico di Operatori Economici della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "C. Besta";
2. L'Elenco Telematico Fornitori è utilizzato ai fini dell'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate di valore inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, non discriminazione, imparzialità e proporzionalità oltre che di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.
3. Eventuali specifici requisiti di ammissione inerenti l'oggetto di ciascuna singola procedura di gara saranno specificatamente indicati all'interno della documentazione di procedura ovvero all'interno delle lettere di invito a presentare offerta.

ART. 9 - ACQUISIZIONI DI VALORE INFERIORE AD € 40.000,00 (IVA ESCLUSA)

L'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, in conformità all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice e s.m.i..

A) Avvio procedura

La procedura prende l'avvio con la richiesta d'acquisto/proposte di approvvigionamento da parte dell'utilizzatore (Direttore/Dirigente/Responsabile della U.O.) riportante, l'oggetto dell'affidamento, la descrizione del bene/servizio/noleggio, valore stimato della prestazione richiesta, motivazione, indicazione della fonte di finanziamento (specificando se per assistenza o ricerca) ed eventuale dichiarazione di infungibilità/esclusività. Al fine della verifica della copertura contabile, il RUP accerta, tramite l'UOC Economico Finanziario e C.d.G, l'esistenza e la capienza dell'autorizzazione di spesa.

Nella richiesta d'acquisto il richiedente/utilizzatore del bene o servizio qualora indichi l'operatore economico fornitore/erogatore deve adeguatamente motivare tale scelta e qualora il RUP lo ritenga opportuno può, previa valutazione di congruità del prezzo sulla base di impiego di diversificati strumenti (es. rilevazione di prezzi risultanti da procedure esperite dalla stessa o da altre amministrazioni; prezzi unitari emergenti da siti internet o cataloghi telematici, etc.) procedere all'affidamento diretto. Qualora non venga indicato alcun fornitore o qualora il RUP lo ritenga opportuno può anche acquisire più preventivi con i mezzi e nelle forme ritenute più opportune, espressamente indicate nei documenti di gara (esempio: MePA, NECA, Sintel e Consip).

B) I requisiti generali e speciali

Il concorrente deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice nonché, laddove richiesti, dei requisiti minimi di:

1. idoneità professionale. In proposito, potrà essere richiesto all'operatore economico di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;
2. capacità economica e finanziaria. Al riguardo, potrà essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, potrà essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;
3. capacità tecniche e professionali, stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto, quali a titolo esemplificativo, l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.
4. eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale

C) Provvedimento di affidamento

La UOC Provveditorato Economato e l'UOC Tecnico Patrimoniale per competenza provvederanno ad adottare successivamente al perfezionamento del procedimento di selezione del contraente, la determinazione riportante le informazioni inerenti gli elementi essenziali del contratto (oggetto, importo del contratto, motivazione, operatore economico).

Si precisa che per le forniture di beni e servizi o l'esecuzione di lavori di importo inferiore a € 20.000,00 le UOC Provveditorato Economato e UOC Tecnico Patrimoniale per competenza, potranno emettere "ordinativi" adottando periodicamente la determinazione contenente gli elenchi analitici delle spese che vengono effettuate in affidamento diretto con la relativa imputazione di bilancio.

Gli "ordinativi" vengono riepilogati e rendicontati periodicamente con l'adozione della predetta determinazione da parte del Direttore della UOC secondo competenza.

D) Stipula del contratto

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici.

ART. 10 - ACQUISIZIONI DI VALORE PARI O SUPERIORE AD € 40.000,00 (IVA ESCLUSA) E FINO ALLA SOGLIA COMUNITARIA DI CUI ALL'ART. 36 D.LGS. 50/2016

1. Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. B) del Codice i contratti per affidamenti di:

Lavori

- di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00 possono essere esperiti tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno dieci operatori economici

- di importo pari o superiore a € 150.000,00 e fino ad € 1.000.000,00, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti.

Servizi e forniture:

- di importo pari o superiore a € 40.000,00 e fino alla soglia europea (attualmente € 221.000,00), previa consultazione di almeno cinque operatori economici.

In entrambi i casi gli operatori economici devono essere individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

2. La procedura si articola, di regola, nelle seguenti fasi:

- determina a contrarre;
- svolgimento di indagini di mercato, se del caso, o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;
- confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati;
- determina di aggiudicazione;
- stipulazione del contratto.

A) Determina a contrarre

La procedura prende avvio con la determina a contrarre, che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, contiene almeno gli elementi di seguito richiamati: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche dei beni e dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.

B) L'indagine di mercato tramite pubblicazioni di avviso o l'elenco fornitori

- L'indagine di mercato (espletabile anche prima della Determina a contrarre) è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche di massima praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante. Tale fase non ingenera nella Fondazione alcun impegno sul successivo invito degli operatori alla procedura. Durante lo svolgimento delle indagini di mercato il responsabile unico del procedimento ha cura di tenere comportamenti improntati al principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati, e tenendo conto dell'esigenza di protezione dei segreti tecnici e commerciali.

- L'indagine di mercato è svolta secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico, nonché di cataloghi laddove esistenti.

- La stazione appaltante assicura comunque l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, pubblicando un avviso sul profilo di committente, nella sezione FORNITORI - Elenco gare e procedure negoziate, selezionando il tipo di procedura di interesse.

- La durata della pubblicazione è stabilita per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

- L'avviso indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali eventualmente richiesti ai fini della partecipazione, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante. Inoltre, nell'avviso di indagine di mercato la stazione appaltante si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio, di cui sarà data successiva notizia.

- Quando lo richieda la difficoltà o la complessità della fornitura, del servizio o dei lavori ovvero l'urgenza o gli aspetti tecnico - organizzativi, può essere limitato il numero di candidati idonei che verranno invitati a presentare un'offerta e a negoziare, purché vi sia un numero sufficiente di candidati idonei. Quando ci si avvale di tale facoltà, vanno individuati preventivamente i criteri oggettivi, non discriminatori di selezione,

per il numero minimo dei candidati che si intendono invitare, e, ove si ritenga opportuno per motivate esigenze di buon andamento, il numero massimo.

C) Il confronto tra operatori

- Una volta conclusa l'indagine di mercato, ovvero consultati gli elenchi di operatori economici, la stazione appaltante seleziona, in modo non discriminatorio, gli operatori da invitare, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero almeno pari a cinque, ove esistenti, sulla base dei criteri definiti nella determina a contrarre.

- Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice la stazione appaltante è tenuta, per quanto possibile, al rispetto del principio di rotazione degli inviti, al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese.

- Nel caso in cui non si ritenga o non sia possibile procedere alla selezione degli operatori economici da invitare sulla base dei requisiti posseduti, la stazione appaltante può procedere al sorteggio, a condizione che ciò sia stato debitamente pubblicizzato nell'avviso di indagine esplorativa o nell'avviso di costituzione dell'elenco. In tale ipotesi, la stazione appaltante rende tempestivamente noto, con adeguati strumenti di pubblicità, la data e il luogo di espletamento del sorteggio, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati tramite sorteggio non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

- La Fondazione invita simultaneamente tutti gli operatori economici selezionati compreso eventualmente l'aggiudicatario uscente a presentare offerta di norma a mezzo PEC ovvero, quando ciò non sia possibile, tramite lettera in conformità a quanto disposto dall'art. 75, comma 3 del Codice oppure mediante le specifiche modalità previste dal singolo mercato elettronico.

- L'invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta, tra cui almeno:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;
- c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- e) il criterio di aggiudicazione prescelto, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 95 del Codice;
- f) la misura delle penali;
- g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- h) l'eventuale richiesta di garanzie;
- i) il nominativo del RUP;
- k) lo schema di contratto, scheda tecnica/capitolato tecnico, se predisposti;

- Fatte salve le procedure di gara condotte totalmente con strumenti telematici, le sedute di gara, siano esse svolte dal RUP che dal seggio di gara ovvero dalla commissione giudicatrice, devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche e le relative attività devono essere verbalizzate.

- Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato dalla stazione appaltante secondo le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 36 del Codice. La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà per la stazione appaltante di estendere le verifiche nei confronti degli altri partecipanti alla procedura.

D) Determina di aggiudicazione

All'esito del procedimento di cui sopra si procede all'adozione di determina di aggiudicazione a firma del soggetto competente all'adozione del provvedimento finale. Ai fini della verifica di anomalie dell'offerta l'amministrazione appaltante procede, di regola, ai sensi dell'art. 97 comma 6 del Codice, prevedendo la

possibilità di verificare l'offerta che, in base ad elementi specifici e di volta in volta verificati, appaia anormalmente bassa.

E) La stipula del Contratto

- Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice la stipula del contratto avviene in modalità elettronica mediante scrittura privata ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.
- Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.
- Al fine di garantire pubblicità e trasparenza dell'operato della stazione appaltante, quest'ultima, a esito della procedura negoziata, pubblica, tramite un avviso di esiti di gara, le informazioni relative alla procedura di gara previste dalla normativa vigente, tra le quali gli esiti dell'indagine di mercato e l'elenco dei soggetti invitati.

ART. 11 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 12 – GARANZIE

1. Per le acquisizioni disciplinate dal presente Regolamento è facoltà della Fondazione chiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice, tenuto conto della tipologia e della natura della singola acquisizione.
2. Per acquisti di importo inferiore ad euro 40.000,00, non è previsto l'obbligo di prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del codice. E' invece stabilito l'obbligo di presentare la garanzia definitiva per affidamenti pari o superiori ad euro 40.000,00, fatta salva l'impossibilità della richiesta tenuto conto di tipologia e natura dei singoli acquisti.

ART. 13 – OPZIONI

1. Qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante si riserva di attivare tale opzione ai sensi dell'art. 106, comma 12, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,
2. La Fondazione, sei mesi prima della scadenza contrattuale, ha facoltà di procedere alla ripetizione del servizio ai sensi del comma 5 art. 63 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale.
3. In ogni caso, la Fondazione si riserva di attivare la prosecuzione del contratto ai sensi del comma 11 art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, comunque, sino ad aggiudicazione di nuova procedura di gara. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto alle medesime condizioni contrattuali, patti e condizioni pattuiti in sede di gara.

ART. 14 – VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

1. Ordinariamente i servizi e le forniture acquisiti con le modalità di cui al presente Regolamento sono assoggettati ad attestazione di regolare esecuzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e secondo le modalità disciplinate dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al comma 8 del medesimo articolo.

2. Per affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000,00 non è necessaria l'attestazione di regolare esecuzione e l'atto di liquidazione può essere considerato attestazione dell'avvenuta verifica della regolare esecuzione di quanto richiesto, fatta salva la necessità di collaudo tecnico.

3. Nel caso di acquisti di materiale gestito a scorta o a transito l'assenza di non conformità registrata in fase di accettazione della fornitura e in fase di impiego del prodotto è da considerare autorizzazione alla liquidazione della fattura.

ART. 15 – DURATA DEI CONTRATTI

1. La durata del contratto può essere modificata esclusivamente se è prevista nei documenti di gara un'opzione di proroga. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Fondazione.

2. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. La proroga non è consentita se il suo utilizzo determina il superamento della soglia che individua la tipologia di procedura.

ART. 16 – SUBAPPALTO

E' fatto espresso divieto all'appaltatore di subappaltare a terzi l'esecuzione di tutto o parte della fornitura di beni e servizi senza l'autorizzazione scritta dell'Istituto e comunque oltre i limiti consentiti dalla vigente normativa (art. 105 D. Lgs 50/216 e s.m.i.). In difetto il contratto si risolve di diritto.

ART. 17 – CODICE UNICO GARA (CIG)

Indipendentemente dal valore economico della fornitura di beni e di servizi, la UO procedente è tenuta a provvedere all'acquisizione del CIG secondo le disposizioni vigenti nel tempo emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) e nei limiti di quanto disposto dalla normativa vigente.

ART. 18 – TRACCIABILITA' FINANZIARIA

La UO procedente è tenuta a rispettare e a far rispettare al fornitore affidatario della fornitura di beni, servizi e lavori quanto previsto dalla legge n. 136/2010 ss.mm.ii. e dalle disposizioni in materia di fatturazione elettronica, pertanto nell'ordine, ovvero nella lettera d'invito dovrà essere riportato, tra l'altro, apposito richiamo al fornitore a che provveda a riportare in fattura il CIG di gara e le coordinate bancarie dedicate sulle quali effettuare i pagamenti.

ART. 19 – CONTRIBUTO ANAC

1. La stazione appaltante e le ditte partecipanti sono tenuti a versare le contribuzioni previste dalla vigente normativa (art. 1 – commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266).

2. Il versamento di tale contribuzione è dovuto in base agli importi e con le decorrenze fissati nel tempo dall'Autorità nazionale anticorruzione.

ART. 20 – PENALI

1. In caso di ritardo o di altra irregolarità imputabile al contraente nell'esecuzione del contratto, si applicano previa contestazione per iscritto, a mezzo fax, raccomandata a.r. o pec, con termine non inferiore a 15 giorni per le controdeduzioni, le penali stabilite nella lettera di invito o atti di gara.

2. Decorso il termine della diffida formale senza esito, la Fondazione potrà disporre, in tutto o in parte, l'esecuzione della prestazione attraverso altro contraente, con oneri a carico dell'operatore inadempiente, salvo in ogni caso il risarcimento del danno subito dalla Fondazione.

3. Le clausole relative alle penali, all'esecuzione in danno ed al risarcimento sono subordinate, in sede di perfezionamento contrattuale, all'espressa specifica approvazione per iscritto da parte del contraente, a norma dell'art. 1341 c.c..

ART. 21 – DISPOSIZIONI DI RINVIO

Le disposizioni contenute nel presente Regolamento si conformano alle:

1. Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;
2. D. Lgs. 50/2016;
3. D. Lgs. 56/2017, gli eventuali successivi correttivi, se non in contrasto, saranno recepiti senza alcuna modifica/integrazione del presente Regolamento;
4. DPCM del 24 dicembre 2015;
5. Linee guide ANAC emanate in applicazione del codice dei contratti, ove vincolanti (vd. Linee Guida Anac 4/2018);
6. Normativa regionale;
7. Regole di sistema regionali che annualmente vengono approvate da Regione Lombardia con apposita DGR.

Il presente Regolamento si applica anche alle procedure dirette a soddisfare le esigenze riconducibili a progetti di ricerca scientifica.

Gli importi di spesa indicati nel presente regolamento sono sempre oneri fiscali esclusi.

ART. 22 - ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Besta.
2. Copia del presente regolamento sarà pubblicata sul sito web istituzionale della Fondazione www.istituto-besta.it, nella sezione amministrazione trasparente.
3. Per quanto non previsto dal vigente Regolamento si fa rinvio alla normativa di legge e regolamentare statale, nonché alla normativa regionale applicabile. Le modifiche e integrazioni intervenute alla medesima, nonché i provvedimenti vincolanti adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), prevalgono automaticamente sul contenuto del presente Regolamento.

Schema riepilogativo

soglie	beni e servizi	lavori	pubblicità	controlli
fino a € 20.000,00	affidamento diretto	affidamento diretto o amministrazione diretta	Determina periodica autorizzativa degli elenchi ordinativi	Controlli previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e Linee Guida Anac n.4/2018
fino a € 40.000,00	affidamento diretto	affidamento diretto o amministrazione diretta	eventuale avviso su sito web dei risultati della procedura di affidamento	
da € 40.000,00 a € 150.000,00		procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di almeno dieci operatori economici.	avviso su sito web dei risultati della procedura di affidamento, contenente l'indicazione anche dei soggetti invitati	
da € 40.000,00 a € 221.000,00	procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori		avviso sui risultati della procedura di affidamento, contenente l'indicazione anche dei soggetti invitati	
da € 150.000,00 a € 1.000.000,00		procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori.	avviso su sito web dei risultati della procedura di affidamento, contenente l'indicazione anche dei soggetti invitati	